



CITTA' DI MASSAFRA
PROVINCIA DI TARANTO

**REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL
CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE
RAGAZZE DEL COMUNE DI MASSAFRA**

INDICE:

Premessa

- **Art. 1:** Finalità e obiettivi del C.C.R
- **Art. 2:** Composizione e Competenze del C.C.R.
- **Art. 3:** Durata e Eleggibilità
- **Art. 4:** Elettorato Attivo e Elettorato Passivo
- **Art. 5:** Seggio elettorale e Operazioni di voto
- **Art. 6:** Elezione Sindaco dei Ragazzi e del Consiglio Comunale
- **Art. 7:** Il Sindaco dei Ragazzi
- **Art. 8:** La Giunta dei Ragazzi
- **Art. 9:** La disciplina delle adunanze
- **Art. 10:** Rinvio
- **Art. 11:** Entrata in vigore
- **Art. 12:** Norma transitoria

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____

PREMESSA

Il Comune di Massafra, al fine di promuovere la partecipazione attiva dei/delle ragazzi/e alla vita collettiva del Paese e una adeguata conoscenza del territorio sul quale essi vivono istituisce, con il presente regolamento, il Consiglio Comunale dei ragazzi, disciplinandone gli aspetti peculiari e il funzionamento.

Art. 1

Finalità e obiettivi del C.C.R.

1. Il presente Regolamento disciplina il funzionamento del Consiglio Comunale dei/delle Ragazzi/e (C.C.R.).
2. Il C.C.R è un organismo di rappresentanza e partecipazione dei ragazzi, istituito autonomamente dal Comune di Massafra ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, al fine di favorire la partecipazione dei/delle ragazzi/e alla vita sociale, politica e culturale del paese.
3. Il C.C.R. persegue come principali obiettivi:
 - Educare i ragazzi ad essere cittadini protagonisti del proprio Paese;
 - Sostenere la formazione civica negli Istituti Scolastici;
 - Offrire ai ragazzi l'opportunità di conoscere la macchina amministrativa che governa il Paese e ampliare la conoscenza del territorio sul quale vivono;
 - Sviluppare il senso di responsabilità e di appartenenza alla comunità;
 - Investire sulle competenze dei ragazzi, sulle loro capacità decisionali e di cambiamento;
 - Favorire l'ideale crescita socio-culturale dei giovani;
 - Sensibilizzare al rispetto dell'identità di ciascuno in un clima di dialogo e di solidarietà;
 - Educare al rispetto per la parità tra i sessi, per la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione.

Art. 2

Composizione

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi, numericamente conforme al Consiglio Comunale di Massafra, è costituito dal Sindaco dei Ragazzi che lo presiede e da 24 Consiglieri.

2. Il C.C.R. ha funzioni consultive che si esplicano nella formulazione di proposte nelle materie di propria competenza. Assolve anche a funzioni propositive esercitate mediante l'approvazione di proprie deliberazioni che potranno essere recepite dai competenti organi politici;

Art. 3

Durata e Eleggibilità

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi dura in carica 2 anni.
2. Il corpo elettorale è costituito dagli studenti che frequentano la Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado;
3. L'elezione avviene con cadenza biennale nel periodo compreso tra il mese di ottobre e il mese di novembre.

Art. 4

Elettorato Attivo e Elettorato Passivo

1. Gli studenti che costituiscono il corpo elettorale possono esercitare il diritto di elettorato attivo ed esprimere il proprio voto, a scrutinio segreto, per le seguenti cariche:
 - Sindaco;
 - Consiglieri;
2. Gli studenti possono esercitare anche diritto di elettorato passivo e presentare candidatura per una delle cariche elettive sopra richiamate, secondo la procedura riportata nel successivo articolo del presente Regolamento.

Art. 5

Seggio elettorale e Operazioni di voto

1. Le elezioni si svolgono nel giorno, nel luogo e secondo una precisa calendarizzazione di seguito riportata:
 - **Indizione Elezioni:** Entro il 30 settembre, il Sindaco di Massafra con proprio decreto indice le elezioni per il rinnovo del C.C.R., fissando la relativa data, dandone comunicazione agli Istituti Comprensivi;

- **Presentazione delle liste:** Entro il 15 ottobre, ogni Istituto Comprensivo deve far pervenire al Comune di Massafra le candidature attraverso la formazione di liste di Consiglieri, più un candidato Sindaco. La lista deve riportare l'indicazione del nome e cognome dello studente, dell'Istituto di appartenenza e del relativo programma elettorale. Nella formazione delle liste deve essere garantita la parità dei sessi. A seguito della presentazione delle liste, negli ultimi sette giorni del mese di ottobre si svolge la campagna elettorale, nelle forme stabilite con i docenti e che si riterranno più opportune. Le elezioni si svolgeranno in orario scolastico entro la prima decade del mese di novembre;
- **Costituzione e composizione dei seggi:** Nel Plesso Scolastico degli Istituti Comprensivi sono costituiti, a cura dei Dirigenti Scolastici, uno o più seggi elettorali. Il seggio è composto dal Presidente e da 2 scrutatori scelti tra gli studenti che non hanno presentato domanda di candidatura e di cui uno con funzioni di Segretario. Le funzioni di Presidente di Seggio sono svolte dal Dirigente Scolastico o da un rappresentante scolastico delegato. Il Presidente sceglie il suo Vice tra gli scrutatori.
- **Operazioni di voto:** Gli studenti elettori riceveranno una scheda sulla quale saranno riportati i nomi dei candidati Sindaco con i simboli delle liste collegate. Gli elettori potranno esprimere una sola preferenza, apponendo una crocetta accanto al nominativo del Sindaco prescelto e scrivendo il nome e cognome del candidato alla carica di Consigliere della lista prescelta. Deve essere garantita la piena autonomia e segretezza del voto. Se si esprime validamente la sola preferenza per un Consigliere, il voto si intende dato anche al candidato Sindaco collegato.
- **Scrutinio:** A chiusura dei seggi si procederà, immediatamente, alle operazioni di scrutinio e alla redazione di un verbale conclusivo dei lavori, con l'indicazione dei voti ottenuti dai singoli candidati alla carica di Consigliere e dei voti ottenuti dai singoli candidati alla carica di Sindaco. I risultati dello scrutinio sono consegnati al Comune di Massafra.

Art. 6

Elezione Sindaco dei Ragazzi e del Consiglio Comunale

1. E' proclamato eletto Sindaco dei Ragazzi, il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Saranno eletti Consiglieri:

- 18 candidati che hanno ottenuto il maggior numero di preferenze nella lista collegata al candidato Sindaco dei Ragazzi eletto, di cui i primi 6 più suffragati di ogni Istituto Comprensivo;

- 6 candidati delle liste di minoranza eletti proporzionalmente. Tra i sei candidati saranno ricompresi anche i candidati alla carica di Sindaco non eletti.
2. In caso di parità di voti, sia per la carica di Sindaco sia per la carica di Consigliere, sarà eletto lo studente più giovane di età.

Art. 7

Il Sindaco dei Ragazzi

1. Il Sindaco dei Ragazzi eletto presta formale promessa nelle mani del Sindaco di Massafra.
- Il Sindaco dei Ragazzi:
- Presiede il Consiglio Comunale dei Ragazzi;
 - Predisporre l'ordine del giorno delle sedute del C.C.R.;
 - Nella prima seduta del C.C.R. comunica l'esito delle elezioni e proclama ufficialmente la costituzione del C.C.R.;
 - Comunica il programma che si intende attuare;
 - Nomina un Vicesindaco;
 - Nomina la Giunta dei Ragazzi formata da 6 Assessori;
 - Convoca e presiede la Giunta dei Ragazzi;
 - Nomina un Segretario del C.C.R. e della Giunta dei Ragazzi scelto tra i ragazzi;
 - Conferisce deleghe agli Assessori.

Art. 8

La Giunta dei Ragazzi

1. La Giunta dei Ragazzi si compone del Sindaco dei Ragazzi che la presiede e di sei Assessori.
2. Gli Assessori ricevono deleghe dal Sindaco nelle seguenti materie:
- Vita civica e democratica: promuovere una comunità pacifica ed inclusiva per uno sviluppo sostenibile;
 - Istruzione: promuovere una educazione di qualità, equa ed inclusiva, opportunità di apprendimento per tutti;
 - Educazione stradale: promuovere il rispetto delle regole; promuovere azioni di sensibilizzazione e prevenzione sulla circolazione stradale;
 - Ambiente: promuovere e diffondere la cultura del rispetto delle risorse naturali, della natura e dei luoghi pubblici, educare alla raccolta differenziata, al riuso e al riciclo, per rendere la città più inclusiva, sicura e sostenibile;

- Cultura, Sport , Solidarietà e Pari Opportunità: all'interno della comunità scolastica e cittadina, promuovere e diffondere il rispetto per le differenze, contro ogni forma di discriminazione nei confronti delle bambine e delle ragazze e dei soggetti con disabilità; promuovere azioni di contrasto alle disuguaglianze; promuovere azioni a sostegno della salute e del benessere per tutti i bambini/e e i ragazzi/e; diffondere la conoscenza della Convenzione Internazionale dei Diritti del Fanciullo e formulare proposte di attuazione al competente organo amministrativo.
3. La Giunta e il C.C.R. si riuniscono, almeno 3 volte l'anno, a rotazione, in ogni Istituto Comprensivo, nel mese di ottobre, gennaio e aprile.

Art. 9

Disciplina delle adunanze

1. Il C.C.R. discute le questioni poste all'ordine del giorno. Su proposta dei Consiglieri, possono essere presenti alle discussioni, il Sindaco del Comune di Massafra, l'Assessore all'Istruzione e, su richiesta del C.C.R., i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale in carica, nonché degli esperti, al fine di rendere il proprio punto di vista o fornire informazioni su particolari argomenti.
2. Le rispettive votazioni in Consiglio avverranno con voto palese e per alzata di mano.
3. Le deliberazioni della Giunta e del Consiglio Comunale dei Ragazzi sono verbalizzate dai rispettivi Segretari che assolvono i seguenti compiti:
 - Registrano le presenze e le assenze;
 - Raccolgono e verificano le giustificazioni rese da Consiglieri e/o Assessori assenti;
 - Redigono il verbale del Consiglio e della Giunta in forma completa e con un linguaggio comprensibile e adeguato agli studenti.
4. Le deliberazioni assunte dal Consiglio e dalla Giunta Comunale dei Ragazzi sono trasmesse al Sindaco e sono conservate agli atti dell'Amministrazione Comunale.

Art. 10

Rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rimanda allo Statuto e al Regolamento del Comune di Massafra, in linea di massima e per quanto applicabile.

Art. 11

Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore dalla data di esecutività dell'atto deliberativo di approvazione.

Art. 12

Norma transitoria

1. In fase di prima applicazione, le procedure per le elezioni del C.C.R. saranno attivate con l'entrata in vigore del presente Regolamento, in deroga ai termini prestabiliti.